



# Gruppo di Lavoro

## Mobilità e trasporti

PRIMO INCONTRO

Sala Giunta del Comune di Ranica, 17-01-2008

TEMI – PROBLEMI – SCENARIO

### Introduzione

Il primo incontro ha avuto luogo giovedì 17 gennaio presso la sala Giunta del Comune di Ranica dalle 20.30 alle 22.45.

La serata è stata introdotta dal facilitatore che ha illustrato ai partecipanti le tappe del processo di Agenda 21 e nello specifico gli obiettivi che si andranno a perseguire con gli incontri tematici.

Il primo incontro è stato dedicato alla definizione e alla condivisione delle criticità legate al tema della mobilità all'interno dei quattro Comuni che partecipano al processo e al disegno di una visione futura del territorio che potrà essere la base per individuare obiettivi e azioni nel corso di tutto il processo.

Negli incontri successivi si delinearanno progressivamente obiettivi generali e specifici (2° incontro) e azioni relative al tema della mobilità e dei trasporti (3° e 4° incontro) da inserire successivamente all'interno del Piano d'Azione.

I presenti, 16, proveniente da 3 dei 4 Comuni (Gorle non era rappresentata nel gruppo di lavoro) e con diversi ruoli all'interno della comunità, hanno partecipato molto attivamente alle attività proposte e hanno fornito già da questo primo incontro molti spunti che saranno tenuti in considerazione nel prosieguo del percorso di Agenda 21.

Tutti i materiali prodotti, oltre ad essere inviati ai partecipanti dei 4 gruppi di lavoro, saranno disponibili sul sito internet di Agenda 21 (<http://www.nembro.net/agenda21locale/default.htm>) dal quale è già possibile scaricare l'istant report redatto a valle dell'Open Space Technology.

### Esiti del lavoro svolto

Come accennato precedentemente la prima parte della serata è stata dedicata alla definizione delle criticità che oggi influenzano negativamente il tema della mobilità sostenibile e dei trasporti nell'area. Per illustrare le problematiche è stata utilizzata la tecnica della doppia intervista, attraverso la quale i partecipanti divisi a coppie, hanno presentato le questioni più problematiche.

Prima di entrare nello specifico delle problematiche, i partecipanti hanno sollevato anche un problema di carattere generale. L'assenza del Comune di Alzano potrebbe infatti essere una questione rilevante poiché potrebbe venire meno la continuità nel collegamento con Bergamo. I partecipanti chiedono quindi alle Amministrazioni coinvolte di provare a coinvolgere nuovamente gli amministratori di Alzano, affinché partecipino quanto meno ai Tavoli di lavoro.

Le criticità emerse sono:

- La poca **sicurezza negli spostamenti** tra le diverse aree dei Comuni a causa dell'alta velocità tenuta dalle automobili anche nei centri urbani, dell'assenza di marciapiedi (della cattiva qualità dei manufatti e della loro manutenzione, compresa la pulizia), di attraversamenti sicuri (troppi attraversamenti a raso in zone pericolose), di continuità nel collegamento tra le piste ciclabili. Anche le aree più residenziali hanno visto un forte incremento del traffico poiché vengono utilizzate come alternativa alle strade principali quando sono intasate.
- La **concentrazione dei servizi** nelle aree più centrali dei Comuni causa spostamenti dalla periferia al centro. I problemi principali riguardano gli spostamenti dalle aree a sud di Ranica e Torre Boldone (via Marconi/attraversamento strada provinciale) che oggi risultano un po' isolate
- La mobilità ciclabile è oggi poco utilizzata per diversi motivi: manca una rete urbana vera e propria che possa essere utilizzata per gli spostamenti quotidiani casa – lavoro in totale sicurezza; mancano i collegamenti tra i diversi Comuni dell'area (compreso Alzano, dove sono collocati per esempio ospedale e ASL); manca un collegamento veloce con Bergamo. Per tutti questi motivi **la mobilità ciclabile è poco competitiva** rispetto agli spostamenti in auto.
- I tempi di spostamento sono notevolmente dilatati in alcune ore della giornata sia all'interno dei Comuni (principalmente negli orari di ingresso e uscita dalle scuole) che sulle direttrici verso Bergamo (inizio – fine lavoro). La **congestione delle strade** ha una notevole incidenza anche sulla qualità dell'aria ma anche sulla sicurezza di chi usa la bicicletta o di chi si muove a piedi (spesso gli automobilisti si distraggono maggiormente in attesa di muoversi). Alcuni semafori potrebbero essere sostituiti da rotonde in zone nevralgiche per facilitare lo scorrimento delle autovetture
- Rispetto al punto precedente, in molti casi il congestionamento delle strade è causato da una totale assenza di **"educazione alla mobilità"**: spesso gli spostamenti in auto sono per percorsi molto brevi (i 300 metri per portare i bambini a scuola) e potrebbero essere fatti con altri mezzi, a partire dai propri piedi. Sarebbe quindi importante incentivare l'educazione stradale e civica in modo tale da rendere più consapevoli i bambini e i genitori delle implicazioni derivanti dai propri spostamenti
- I **mezzi pubblici sono poco competitivi** perché al momento sono eccessivamente costosi e non forniscono un servizio capillare e diffuso (pochi autobus che devono comunque incolonnarsi nel traffico automobilistico non avendo corsie preferenziali). Con la riorganizzazione del TEB sarà necessario pianificare una rete integrata di parcheggi scambiatori e di percorsi ciclabili che rendano fruibile e appetibile la metrotranvia
- Altro impatto considerevole è causato **dal trasporto e dalla produzione delle merci** (si pensi alle direttrici del commercio da e verso i supermercati e i grandi centri commerciali). Sarebbe importante favorire quei sistemi di commercio che accorcino la catena di consumo, come per esempio i Gruppi di Acquisto Solidale.

A partire dalla definizione delle criticità, è stato chiesto ai partecipanti di costruire uno scenario positivo di riferimento sul tema della mobilità, chiedendo di immaginare Gorle, Nembro, Ranica e Torre Boldone tra una decina di anni nel corso dei quali sono state attivate una serie di iniziative a favore della sostenibilità.

Gli esiti dell'attività sono riportati in forma tabellare e per punti chiave qui sotto.

Temi	Problemi	Scenario
Ciclabilità urbana e interurbana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Poca competitività rispetto all'automobile</li> <li>• Mancanza di collegamenti sicuri all'interno dei singoli Comuni e tra i Comuni dell'area</li> <li>• Assenza di tratti "veloci" dedicati sulle strade</li> <li>• Mancanza di educazione e di rispetto per chi usa la bicicletta e per chi si muove a piedi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della coerenza e diffusione della rete ciclabile sia in ambito urbano che interurbano</li> <li>• Educazione all'utilizzo della bicicletta; l'automobile viene utilizzata solo in caso di necessità</li> <li>• Sia sulle strade provinciali che sulle piste ciclabili esistono corsie dedicate a un utilizzo rapido della bicicletta</li> </ul>
Sicurezza negli spostamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È rischioso attraversare i Comuni in determinati punti a causa dell'alta velocità tenuta dalle automobili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di Zone 30 dove possibile per permettere attraversamenti in sicurezza</li> </ul>

all'interno dei Comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alcuni Comuni risultano tagliati in due dalla strada provinciale. Nella parte a nord sono concentrati tutti i servizi e quindi avvengono continui spostamenti da sud con un elevato rischio di incidenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diffusione delle ZTL in alcune aree sensibili (nei pressi delle scuole e dei principali edifici pubblici)</li> <li>Diffusione e manutenzione dei marciapiedi e delle piste ciclopedonali per ridurre l'uso dell'auto privata</li> </ul>
Il trasporto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Poca competitività. È più efficace utilizzare l'auto privata a causa della scarsa qualità del servizio e degli alti costi dello stesso</li> <li>Il servizio pubblico non è al momento collegato con parcheggi di scambio e con le piste ciclabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La realizzazione della tramvia collegata in modo intermodale in tutti i principali Comuni rende vantaggioso l'utilizzo del mezzo pubblico. Il potenziamento è stato realizzato considerando: 1) gli orari di circolazione dei mezzi; 2) la flotta dei mezzi e la rapidità di collegamento tra i diversi Comuni dell'area e con Bergamo; 3) i costi del servizio che possono essere calmierati in accordo con le amministrazioni tramite incentivazioni</li> </ul>
Rete del consumo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli spostamenti delle merci sono oggi un problema importante anche dal punto di vista del traffico indotto (camion, ma anche auto che si spostano verso i luoghi della distribuzione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La rete corta del consumo e del commercio è incentivata. I gruppi di acquisto solidale sono una realtà diffusa sul territorio che consente di limitare gli spostamenti delle merci</li> </ul>
L'educazione alla mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'automobile è considerato come il mezzo principale per spostarsi (forse l'unico) anche su percorsi brevi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono stati realizzati percorsi sicuri casa-scuola casa-centri sportivi/luoghi di aggregazione e quindi i giovani possono muoversi in autonomia a piedi o in bicicletta</li> </ul>
La pianificazione territoriale e la programmazione della mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>La pianificazione e la programmazione degli interventi relativi alla mobilità si fermano principalmente al livello comunale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La pianificazione della mobilità e dei trasporti avviene su tre livelli: 1) Provinciale; 2) intercomunale; 3) Comunale. I confini amministrativi non sono più un vincolo per definire una rete di trasporti efficace</li> </ul>

## Allegato: Calendario degli incontri

Tutti gli incontri del Gruppo di Lavoro "Mobilità e trasporti" si terranno dalle ore 20.30 alle ore 22.30 presso la Sala Giunta del Comune di Ranica in via G.B. Gavazzeni 1 nei seguenti giorni:

- giovedì 7 febbraio:** definizione degli obiettivi generali e specifici e distribuzione delle schede progetto,
- giovedì 28 febbraio:** definizione delle linee di azione e delle idee progetto,
- giovedì 13 marzo:** presentazione, discussione e condivisione del lavoro svolto.

I report degli incontri di tutti i gruppi di lavoro saranno di volta in volta inviati via e-mail a tutti i partecipanti e resi disponibili sul sito web del progetto: [www.nembro.net/agenda21locale](http://www.nembro.net/agenda21locale).

Per informazioni: **Ufficio AGENDA 21 Locale**, presso il Comune di Nembro, tel. 035/471364, e-mail: [agenda21locale@nembro.net](mailto:agenda21locale@nembro.net).

Per contattare il facilitatore del gruppo (Matteo Zulianello) tel. 02/36518116, e-mail: [zulianello@avanzi.org](mailto:zulianello@avanzi.org)